



CITTÁ DI SORSO

Provincia di Sassari

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 10/04/2019

Oggetto: ART. 58 LEGGE N.133/2008. APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI PER L'ANNO 2019 E PER IL TRIENNIO 2019-2021.

L'anno 2019, addì **10** del mese di **Aprile**, alle ore **09.00**, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri,

	P	A		P	A
BARSI RAFFAELA		X	SPANU AGOSTINO ANGELO	X	
CATTARI GIUSEPPE GIOVANNI MARIA	X		SPANU MARIA SILVANA	X	
COSSU MICHELE		X	SPANU PIERLUIGI	X	
DELOGU AGOSTINO	X		TILOCCA GIANNI	X	
IDINI FABIO	X		VACCA MAURO	X	
MORGHEN GIUSEPPE	X				
PERU ANTONELLO		X			
PULINO GIOVANNA MARIA	X				
ROGGIO ANTONIO MICHELE		X			
ROGGIO GESUMINO ANTONIO		X			
RUIU DANIELA		X			
SANNA GIAN PAOLO	X				
Totale Presenti:	11		Totale Assenti:	6	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza VACCA MAURO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale CARTA GIANCARLO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che un fondamentale assetto sul quale l'Ente è chiamato a fornire adeguate risposte è costituito dalla valorizzazione dei beni patrimoniali comunali e che tale ambito di azione costituisce precipua finalità per gli Enti Locali quale momento di concreta applicazione e implementazione dei principi generali di efficienza, efficacia ed economicità cui deve essere ispirata l'attività amministrativa;

Dato atto che, in aderenza a quanto premesso, il Comune di Sorso, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 09/03/2018 ha approvato il proprio Piano di Alienazione e Valorizzazione degli immobili non strumentali 2018-2020 all'esercizio delle funzioni istituzionali per l'anno 2018, al quale è stato allegato l'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune da alienare;

Rilevato che, il Servizio LL.PP, in sinergia con i Servizi 2.1 ed 1.1, ha svolto una nuova ricognizione del patrimonio disponibile dell'Ente, verificando la documentazione presente negli archivi e negli uffici, al fine di addivenire, in ossequio all'art. 58, comma 1, della L. n. 133/2008, alla predisposizione dell'elenco degli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di immediata valorizzazione o alienazione per l'esercizio 2019;

Considerato che l'art. 58 comma 1, della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 (*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*), nella prospettiva di favorire il riordino, la valorizzazione e la proficua gestione del cospicuo patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, prevede che ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, provvede a individuare, per il tramite di apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Evidenziato che lo stesso elenco è destinato a costituire la premessa metodologica ed operativa per la redazione di uno specifico Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare;

Rimarcato che l'art. 58 della Legge 133/2008, sopra citato, prevede al comma 2 che *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di*

entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il [comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del [comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.”

Significato che ai sensi del comma 3 del medesimo art. 58, *gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto; ed ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;*

Specificato che la disamina in ordine agli immobili da inserire nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è stata eseguita con il massimo discernimento al fine di inserire nel Piano gli immobili già inseriti nel Piano annuale di alienazione dell'esercizio precedente in quanto non alienati, e per i quali non sussiste alcuna riserva in ordine al pieno e legittimo titolo di proprietà del Comune di Sorso, con esclusione di quelli che sono stati oggetto di bando pubblico di alienazione negli esercizi precedenti;

Preso atto della necessità di inserire nello schema del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato con la Delibera sopra richiamata ulteriori elementi utili, relativi al Patrimonio disponibile e suscettibili di valorizzazione o dismissione derivanti dalla vendita dei lotti Residui eep C14 e Pip e dalla pubblicazione da parte di ATS Sardegna del bando di gestione della RSA, di proprietà del Comune di Sorso, dal quale deriverà un canone annuale di locazione, in corso di definizione;

Ribadito che l'inserimento di un bene immobile in seno al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, ai sensi dell'articolo 58 della L. n. 133/2008 determina la configurazione dello stesso bene immobile quale “BENE DISPONIBILE” nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene immobile quale bene “ALIENABILE” anche ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera l), del D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'articolo 3 bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato, si può

estendere anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza in ordine all'oggetto;

Ravvisata l'opportunità e la ragionevolezza di approvare lo schema del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni relativi all'aggiornamento dell'elenco allegato, mediante l'inserimento di ulteriori immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e di valorizzazione, da includere nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni degli Immobili ai sensi dell'art. 58 della L. n.133/2008;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Bilancio - Finanze – Patrimonio - Programmazione nella seduta del 06/03/2019 e Manutenzioni - Agro - Viabilità - Impianti Tecnologici e Lavori Pubblici del 13/03/2019;

Vista la delibera di giunta Comunale n° 48 del 06/03/2019 di cui all'Art. 58 Legge n.133/2008, recante Esame e adozione dello schema del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli Immobili per l'anno 2019, da sottoporre alla approvazione da parte del Consiglio Comunale per la successiva allegazione al Bilancio annuale 2019 e Pluriennale 2019/2021;

Il Presidente cede la parola all'Assessore Pulino Giovanna Maria, che illustra la proposta.

Il Consigliere Sanna, in merito ai locali destinati ai servizi sanitari, auspica che non venga persa di vista l'attenzione finora posta nei rapporti con l'ATS.

Il Presidente comunica al consesso che il revisore ha impegni inderogabili e deve andare via. Peraltro, precisa che la sua presenza non è obbligatoria nella seduta per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 77 del regolamento del Consiglio Comunale.

Si procede, quindi, alla votazione.

Con votazione unanime favorevole dei presenti,

DELIBERA

di approvare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione nel periodo 2019/2021 come risulta dall'elenco, predisposto dal Servizio 2.2 ed integrato dai dati forniti dai Servizi 2.1 ed 1.1 ed allegato alla presente proposta facente parte integrante e sostanziale;

di approvare il Piano delle Alienazioni e/o Valorizzazioni Immobiliari, in cui si articola l'elenco ricognitivo di cui sopra;

di dare atto che la disamina in ordine agli immobili da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni è

stata eseguita con il massimo discernimento al fine di inserire nel Piano stesso soltanto quegli immobili per i quali non sussista alcuna riserva in ordine al pieno e legittimo titolo di proprietà del Comune di Sorso;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008:

- la pubblicazione dell'elenco, all'esito della conseguita approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti di cui all'art. 2644 del codice civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto (comma 3);
- gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura, oltre che all'opportuna variazioni al conto del patrimonio (comma 4);
- contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge (comma 5);
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari costituisce allegato al bilancio di previsione (comma 1);
- alle dismissioni dei beni inclusi negli elenchi si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'articolo 3 del D.L. n. 351/2001 convertito in L. n. 410/2001 (comma 6);
- è fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi (comma 7);

di dare espressamente atto che, ai sensi del comma 1 del più volte citato art. 58 della L. n. 133/2008 l'inserimento di un bene immobile in seno al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni determina la configurazione dello stesso bene immobile quale:

- a) "BENE DISPONIBILE" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione;
- b) "BENE ALIENABILE" anche ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267/2000;

di dare atto che i tali valori presuntivamente determinati saranno puntualmente aggiornati ed accertati, all'esito della definitiva stima dei beni e in relazione alle risorse effettivamente introitate;

di dare atto che le previsioni di alienazione e di valorizzazione dei beni inseriti nel Piano di cui trattasi saranno attuate in ossequio alle disposizioni di legge, dello statuto e dei vigenti regolamenti comunali;

di dare atto che, in relazione alla articolazione triennale, il Piano in trattazione esplicherà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2019/2021;

di dare atto che al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari, dovrà essere assicurata, oltre alla prescritta pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Ente, ogni ulteriore forma di diffusione e pubblicizzazione (inserzione nel sito internet istituzionale, pubblici avvisi, ecc.) al fine di garantire le più opportune tutele degli eventuali terzi contro interessati alle ipotesi di alienazione e/o di valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale.

Con separata ed unanime votazione favorevole dei presenti,

DELIBERA, INOLTRE,

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

